



Social Hub Artistico Creativo

In piena epidemia un progetto si è mosso in città: è il Social Hub Artistico Creativo - SHAC - che, nonostante tutte le difficoltà dettate da chiusura degli spazi e distanziamento sociale, ha potuto iniziare e completare le sue attività di avvicinamento di bambini e bambine, ragazze e ragazzi, all'arte contemporanea e alla poster art.

SHAC (Social Hub Artistico Creativo) è un progetto che sviluppa e libera le potenzialità e i talenti dei bambini* e dei ragazzi* del quartiere Barriera di Milano, per conferire loro la consapevolezza della libertà ed autonomia che offrono un accesso diretto alla cultura, e dell'educazione alla bellezza. Attraverso percorsi artistici strutturati il social hub artistico e creativo sviluppa, oltre l'educazione all'arte ed alla creatività, i temi dell'autonomia, del valore della solidarietà, il contrasto al razzismo, al bullismo e alle discriminazioni di ogni genere, come principi base di cittadinanza.

SHAC è composto da quattro grandi attività:

Prima della Terza un percorso rivolto ai bambini più piccoli dai 5 agli 8 anni che presentano difficoltà nell'apprendimento, che vengono affrontate grazie a giochi strutturati. Ogni bambino ha potuto continuare le attività anche durante il lockdown grazie ad una modifica del progetto; ha ricevuto una busta contenente i materiali necessari per lavorare a distanza - attraverso delle videochiamate whatsapp - alla creazione di un gioco capace di far sviluppare loro capacità logiche e di osservazione.

Chi vuol esser curatore, sia! **Lorena Tadorni** ha affidato alle bambine e ai bambini la rilettura e il riallestimento della mostra *Amarcord* presso la Galleria Gagliardi e Domke. Il percorso prevedeva incontri in presenza da svolgersi fra la scuola e il luogo d'arte ma, a causa delle restrizioni dell'ultimo DPCM, il progetto è stato svolto attraverso meeting in remoto con il gallerista e gli artisti e visite virtuali alla mostra sulla piattaforma Artland, permettendo la scelta delle opere e l'impostazione del catalogo. E' così nato **Fantasm** *dell'anima*. Un percorso intenso, in cui **la classe si è confrontata con l'ideazione di una mostra**, dalla scelta del titolo alla selezione delle opere, dalla redazione delle didascalie fino alla stesura del catalogo, in un esercizio continuo di creatività che li ha spinti ad andare sempre al di là dell'ovvio e del primo significato che poteva venire in mente. **Fantasm** *dell'anima* ci conduce in un viaggio negli spettri della nostra storia, personale e collettiva, e raccoglie opere di **Ennio Bertrand, Daniele D'Acquisto, Irene Gasparroni, J&Peg, Carlo Steiner e Miha Strukelj**.



un progetto di



a cura di



con il sostegno di



con il patrocinio della



in collaborazione con



GAGLIARDI E DOMKE CONTEMPORARY



Essere Un Altro. Alessandro Quaranta ha proposto un laboratorio dedicato all'alterazione dell'identità di un volto umano, avvalendosi di diverse tecniche, con lo scopo di portare le bambine e i bambini ad immedesimarsi con l'altro, con ciò che non si conosce. Fonti ispiratrici di questa attività sono le opere degli artisti svizzeri Glaser/Kunz rappresentati in Italia dalla Galleria Gagliardi e Domke di Torino, e dell'artista Giorgio Ciam (1941-1996).

Poster art comunicare con bellezza le parole. Rosy Togaci che ha coinvolto le classi delle scuole secondarie di primo grado che si sono incentrate sullo studio e sulla produzione di uno o più cartelloni, quali mezzi di comunicazione visuale e strumenti di espressione immediati ed efficaci, che aiutano a sviluppare il senso artistico, le competenze linguistiche e ad aprire la visione degli alunni ad una dimensione multiculturale.

Fantasm dell'anima sarà visitabile previa prenotazione al numero 3355917024 dal martedì al sabato dalle 15.30 alle 19.30 e nei giorni dal 12 al 13 dicembre con apertura speciale TAG (Torino Art Galleries) dalle 11 alle 19.

Essere un altro sarà visitabile virtualmente, a partire dal 20 dicembre sul sito del progetto;

Poster art comunicare con bellezza le parole, il 20 dicembre i manifesti realizzati dai ragazzi saranno affissi sulle serrande della Streetview Art Gallery presso il Circolo Banfo in Via Cervino 0 a Torino.

SHAC Social Hub Artistico Creativo è realizzato dall'Associazione Babelica con il **sostegno della Fondazione CRT** ed in partnership con tante realtà del territorio di Barriera di Milano: dal Circolo Arci Antonio Banfo alla Togaci Streetview Art Gallery, dalla Galleria Gagliardi & Domke alla Circoscrizione 6 che ha patrocinato il progetto.

Tutte le informazioni circa il progetto le potete trovare su www.babelica.it/shac e sui social <https://www.facebook.com/SocialHubArtisticoCreativo/> <https://www.instagram.com/socialhubartisticocreativo/>

Per interviste tatjana@babelica.it 3384392037 (T.Giorcelli)



un progetto di



a cura di



con il sostegno di



con il patrocinio della



in collaborazione con

